

BIMBI IN FORMA

dottor **ALBERTO FERRANDO** - pediatri@ilsecoloxix.it**TOSSE SECCA
E PERSISTENTE**

Scrivo poiché sono veramente disperata in quanto sono ormai più di due mesi che mia figlia di 6 anni ha tosse secca persistente, soprattutto la notte. La cosa che non capisco è che, in questi due mesi, ci sono giorni e/o notti, in cui ha questa tosse seccissima e persistente e giorni e/o notti in cui non ce l'ha per niente. Mi chiedo quindi cosa posso fare perché la bambina riprenda la sua vita di sempre. Una vita normale, visto che le ho impedito di correre e non fa più attività sportiva da un mese. Come posso fare in modo che guarisca senza

dovere tenere l'aerosol sempre a portata di mano?

LETTERA FIRMATA e-mail

Innanzitutto è necessario procedere ad una valutazione completa della storia clinica. E' necessario conoscere vari parametri come la saturazione di ossigeno: lei sa se ha fatto questo esame? Una tosse così può far pensare a tosse "allergica" oppure a una particolare infezione delle vie respiratorie, che può dare vari tipi di tosse, causata da mycoplasma pneumoniae o a una sinusite. Cosa fare? Affidarsi al proprio pediatra e fare per un po' di tempo aerosol e valutare se fare prove allergiche e valutazione pneumologica o te-

rapia antibiotica con antibiotici della classe dei macrolidi se esiste il sospetto di infezione da mycoplasma.

**CRISI ISTERICA
A CINQUE ANNI**

Nei giorni scorsi è successo questo episodio a mia figlia di cinque anni. La bambina guardava i cartoni quando è arrivato il papà. La bimba gli è andata incontro per salutarlo ma non lo ha fatto ed è tornata alla tv, l'ha chiusa e ha stretto i pugni e iniziato a urlare irridendosi. E' stata messa in camera. Episodi analoghi erano già avvenuti con me. In camera ha chiuso la porta della camera e ha continuato a urlare e pic-

chiare la testa in terra. Sono normali queste crisi isteriche? La bambina ha generalmente comportamenti a mio parere nella norma. Cosa bisogna fare quando si verificano e come gestire il "dopo"? E' corretto metterla in camera ma non è corretto chiudere la porta?

LETTERA FIRMATA e-mail

L'atteggiamento della bambina indica, molto probabilmente, una richiesta di affetto e considerazione. A volte succede che i nostri piccoli pargoli abbiano degli atteggiamenti che suscitano reazioni opposte. Quando arrivate a casa se fa le bizze cercate di ignorare i capricci e di non punire, sgridare o, peggio an-



Radio 19

Questa rubrica è anche nel programma radiofonico **News Jockey** ogni lunedì mattina e nei pomeriggi di mercoledì e venerdì su Radio 19

cora, ricorrere alle sberle. Vedrete che molto probabilmente, dopo un certo periodo, la bambina verrà a cercarvi o si calmerà e aspetterà di essere considerata, coccolata. Cercate di contare fino a dieci e oltre prima di reagire in modo oppositivo, anche se alla sera, tornati stanchi dal la-

SCRIVERE A:

BIMBI IN FORMAIl Secolo XIX - piazza Piccapietra 21
16121 Ge - fax. 010 5388426**LA CURIOSITÀ
LA TERAPIA
DELL'ABBRACCIO**

L'ABBRACCIO è oggi diventato una vera e propria terapia per aiutare a stare bene. Numerosi sono gli effetti positivi che ha sul nostro organismo, grazie allo stretto legame che esiste tra pelle, corpo e sentimento. I benefici sono illustrati e spiegati in un'indagine medica, condotta a Los Angeles dal dott. Mark Katz, da cui emerge che l'abbraccio contribuirebbe a rafforzare il sistema immunitario, a combattere lo stress e a lenire le situazioni di panico improvviso. Sarebbe opportuno praticare l'abbraccio almeno sette volte al giorno con le persone più care per ristabilire armonia in noi stessi e nel rapporto. Questo semplice gesto contiene infatti tutto ciò di cui una persona ha bisogno: piacere, pace, gioia, emozioni. Quindi abbracciamo spesso i nostri figli, anche se siamo sempre di corsa e il tempo è contato, ne hanno bisogno.